

Sindacati A Bolzano il segretario generale Coisp inaugura la nuova sede provinciale e incontra il questore Gli agenti protestano: «Roma ci toglie le risorse»

BOLZANO — L'hanno definita una giornata di festa e di protesta gli agenti della polizia che ieri hanno manifestato davanti al commissariato del Governo contro la legge di stabilità. Secondo i promotori della manifestazione la legge rappresenta «l'ennesima pugnata alle spalle ai danni delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco». Alla manifestazione ha partecipato anche Franco Maccari, segretario generale del Coisp che ieri era a Bolzano per l'inaugurazione della nuova sede provinciale insieme al segretario provinciale altoatesino Fulvio Coslovi e al segretario generale regionale Giovanni Castelli, nonché per incontrare il questore Lucio Carluccio. «La legge di stabilità dovrebbe essere ribattezzata

legge per l'instabilità, perché questo sarà l'effetto: togliere ancora risorse economiche al settore sicurezza e continuare a disattendere gli impegni più volte sbandierati, anche da questo Governo mentre si continuano a spendere decine di milioni di euro per le operazioni «Strade sicure». Soldi sprecati sottratti ai nostri già magrissimi bilanci. Anche qui a Bolzano la situazione, anche guardando semplicemente alle autovetture in dotazione alla polizia, sta oltrepassando il punto di non ritorno. Anche qui si continuano a chiedere sacrifici al personale e a ricambiarlo con promesse poi puntualmente disattese. La sicurezza dei cittadini costa, ma ora sta pesando sempre più sulle tasche vuote dei poliziotti,



Manifestazione

I sindacati protestano davanti alla prefettura di Bolzano. Nel fondo il segretario generale del sindacato di polizia Coisp Franco Maccari

ti, il cui stipendio è fermo da sei anni» ha proseguito Maccari. Il segretario generale ha fatto il punto della situazione altoatesina, sottolineando come «la realtà di Bolzano, con il



massiccio depauperamento delle professionalità acquisite a causa dei pensionamenti dei prossimi anni, è destinata a mostrare tutte queste criticità. A ciò si aggiunge il tardivo accesso del personale bilingue agli arruolamenti con le riserve di posti destinati a chi è in possesso del patentino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Protesta poliziotti «Stipendi fermi e tanti sacrifici»



«La legge di stabilità dovrebbe essere ribattezzata "legge per l'instabilità", perché questo sarà l'effetto: togliere ancora risorse economiche al settore sicurezza e continuare a disattendere gli impegni più volte sbandierati, anche da questo governo». Lo ha detto Franco Maccari, segretario generale del sindacato di polizia Coisp, che ha partecipato a Bolzano all'assemblea del personale presso la questura. La giornata di protesta è cominciata con una manifestazione davanti al commissariato del governo. «Anche a Bolzano - ha detto ancora Maccari - si continuano a chiedere sacrifici al personale ed a ricambiarlo con promesse poi puntualmente disattese. La sicurezza dei cittadini costa, ma ora sta pesando sempre più sulle tasche vuote dei poliziotti, il cui stipendio è completamente fermo da sei anni».